

**XXVII SESSIONE ORDINARIA - SESSIONE DI BILANCIO
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

PROCESSO VERBALE N. 26

Deliberazione n. 92 del 23 dicembre 2025

**OGGETTO: MISURE REGIONALI PER IL SOSTEGNO AI NEGOZI DI VICINATO NELLE
AREE INTERNE E ALLE BOTTEGHE ARTIGIANE.**

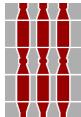
Consiglieri		pres.	ass.	Consiglieri	pres.	ass.
1	Agabiti Paola	x		12	Michelini Letizia	x
2	Arcudi Nilo	x		13	Pace Eleonora	x
3	Betti Cristian	x		14	Pernazza Laura	x
4	Bistocchi Sarah	x		15	Proietti Maria Grazia	x
5	Bori Tommaso	x		16	Proietti Stefania	x
6	De Rebotti Francesco	x		17	Ricci Fabrizio	x
7	Filipponi Francesco	x		18	Romizi Andrea	x
8	Giambartolomei Matteo	x		19	Simonetti Luca	x
9	Lisci Stefano	x		20	Tagliaferri Bianca Maria	x
10	Melasecche Germini Enrico	x		21	Tesei Donatella	x
11	Meloni Simona	x				

PRESIDENTE: SARAH BISTOCCHI

CONSIGLIERA SEGRETARIA: BIANCA MARIA TAGLIAFERRI

ESTENSORE: ANNA LISA PASQUALINI

VERBALIZZANTE: ELISABETTA BRACONI



Deliberazione n. 92 del 23 dicembre 2025

**OGGETTO: MISURE REGIONALI PER IL SOSTEGNO AI NEGOZI DI VICINATO NELLE
AREE INTERNE E ALLE BOTTEGHE ARTIGIANE.**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa);

Vista la proposta di ordine del giorno, presentata, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento interno, sull'atto 370/BIS, a firma dei Consiglieri Agabiti (primo firmatario), Arcudi, Betti, Melasecche Germini, Pace, Pernazza, Ricci, Romizi, Simonetti, Tagliaferri e Tesei, recante: recante: "**MISURE REGIONALI PER IL SOSTEGNO AI NEGOZI DI VICINATO NELLE AREE INTERNE E ALLE BOTTEGHE ARTIGIANE.**" (Atto n. 400);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del Consigliere Pace;

Uditi gli interventi dei Consiglieri regionali e dell'Assessore competente per materia;

**con votazione sul testo della proposta di ordine del giorno,
presentata sull'atto n. 370/BIS, che ha riportato 20 voti favorevoli,
espressi all'unanimità nei modi di legge, dai 20 consiglieri presenti e votanti**

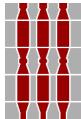
DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Premesso che:

- i negozi di vicinato e le botteghe artigiane svolgono una funzione essenziale non solo economica, ma anche sociale e relazionale, rappresentando spesso l'unico presidio di servizi nei piccoli comuni, nelle aree montane e nei territori a bassa densità abitativa;
- la presenza di attività commerciali e artigianali di prossimità contribuisce alla sicurezza, alla vitalità dei centri abitati e alla qualità della vita delle comunità locali, contrastando fenomeni di marginalizzazione territoriale;
- la progressiva chiusura dei negozi di vicinato e delle botteghe artigiane rischia di assumere le caratteristiche di una vera e propria desertificazione commerciale, con effetti particolarmente gravi nelle aree interne e nei borghi;
- tale fenomeno incide in modo sproporzionato sulle fasce più fragili della popolazione, in particolare anziani, persone con disabilità e nuclei familiari privi di adeguati servizi di mobilità;
- le botteghe artigiane rappresentano un elemento identitario dei territori regionali, custodendo saperi tradizionali, competenze tecniche e produzioni di qualità che costituiscono un patrimonio culturale e immateriale da tutelare;



- il venir meno di queste attività determina la perdita di competenze difficilmente recuperabili e riduce le opportunità occupazionali locali, soprattutto per i giovani;
- in particolare le aree interne sono già caratterizzate da criticità strutturali quali lo spopolamento, l'invecchiamento della popolazione, la carenza di servizi essenziali e infrastrutture materiali;
- in tale contesto, il commercio di prossimità e l'artigianato svolgono un ruolo strategico per la tenuta economica e sociale dei territori e per la resilienza delle comunità locali;
- l'aumento dei costi energetici, delle materie prime, degli affitti e degli oneri burocratici ha inciso in maniera significativa sulla sostenibilità economica delle micro e piccole imprese, mettendone a rischio la continuità;
- le difficoltà di accesso al credito e la complessità delle procedure amministrative penalizzano ulteriormente le attività di dimensione ridotta;
- le politiche regionali di sviluppo territoriale, coesione sociale e sostegno all'occupazione non possono prescindere da un rafforzamento del commercio di vicinato e dell'artigianato locale;
- è necessario adottare un approccio integrato e di lungo periodo che valorizzi le specificità territoriali e coinvolga enti locali, associazioni di categoria e comunità.

Considerato che:

- le aree interne richiedono politiche differenziate e integrate, in grado di contrastare le disuguaglianze territoriali;
- l'aumento dei costi energetici, delle materie prime e degli oneri gestionali, lo spopolamento sta mettendo in seria difficoltà le micro e piccole imprese del commercio e dell'artigianato;
- la Regione dispone di strumenti normativi, programmati e finanziari (fondi regionali, FESR, FSE+, FEASR) utili a sostenere tali settori;

Impegna la Giunta regionale a:

1. definire e attuare un programma regionale organico di sostegno ai negozi di vicinato operanti nelle aree interne e alle botteghe artigiane, con misure specifiche e dedicate;
2. destinare risorse regionali e comunitarie per incentivare l'apertura, il mantenimento e la continuità delle attività di prossimità, con particolare attenzione al passaggio generazionale;
3. prevedere agevolazioni economiche per gli investimenti e per l'ammodernamento e l'adeguamento dei locali;
4. promuovere la digitalizzazione e l'innovazione delle micro-imprese del commercio e dell'artigianato, favorendo l'accesso a strumenti digitali, piattaforme di vendita e servizi di promozione;
5. incentivare il recupero e il riuso di locali sfitti nei centri storici e nei borghi, favorendo l'insediamento di nuove attività di vicinato e artigiane;
6. favorire il commercio di prossimità nelle politiche regionali per le aree interne, le aree montane e i borghi.

L'estensore
Anna Lisa Pasqualini
(firma apposta digitalmente
ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)

La Presidente
Sarah Bistocchi
(firma apposta digitalmente
ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)